

47/2026



Elisa Chiapuzzi
6525 Gnosca

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Piazza Nasetto 5
6500 Bellinzona

Bellinzona, 05 gennaio 2026

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

Avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 66 LOC e 36 del regolamento comunale mi permetto di inoltrare la seguente

INTERROGAZIONE

Nei locali pubblici notturni della Città la sicurezza è garantita?

Premessa

Davanti al tragico evento di Crans Montana in cui 40 giovani hanno perso la vita e altre centinaia si sono feriti anche in modo grave, come genitore con il cuore e la mente angosciati mi sento in dovere di pormi alcune domande: come possiamo prevenire ed impedire che succedano delle tragedie simili come la perdita dei propri giovani?

In qualità di Consigliera Comunale ritengo sia nostra responsabilità proteggere la vita di tutti i cittadini e tutte le cittadine.

Nella Città di Bellinzona ci sono diversi locali notturni situati in edifici storici e in spazi sotterranei con accessi limitati e configurazioni strutturali complesse. La sicurezza degli spazi interi, in particolare per quanto concerne: vie di fuga, impianti antincendio, capienza massima e accessibilità per i soccorsi è un elemento essenziale per la tutela dei clienti e del personale.

L'episodio recente a "Le Constellation" per quanto drammatico deve farci riflettere. Una vigilanza permanente e adoperare qualsiasi provvedimento necessario per garantire la sicurezza nei locali deve essere auspicabile in tutti gli spazi pubblici.

In prossimità dell'imminente periodo carnascialesco questi locali verranno gremiti dai giovani. Tutti i ragazzi e le ragazze hanno il diritto di divertirsi in sicurezza e le sue famiglie vorrebbero la garanzia di poter riabbracciare i loro figli e figlie il giorno seguente.

Avere dei locali sicuri è anche responsabilità delle autorità comunali oltre che dei gestori.
Si chiede pertanto al Lodevole Municipio quanto segue:

1. Se la Città di Bellinzona dispone di un elenco dei locali notturni, in particolare di quelli situati in locali sotterranei o seminterrati e delle relative autorizzazioni di esercizio.
2. Quali verifiche strutturali e di sicurezza vengono effettuate prima del rilascio o del rinnovo delle licenze.
3. Con quali frequenze e da chi vengono effettuati i controlli antincendio (ditte preposte, polizia del fuoco, pompieri, altri).
4. Se tutti i locali siano dotati di un numero sufficiente ed adeguato di vie di fuga, di uscite di emergenza chiaramente segnalate e sempre accessibili, inoltre se sono presenti estintori e impianti di rilevazione del fumo laddove richiesto.
5. In che modo venga verificato il rispetto della capienza massima autorizzata soprattutto nei locali sotterranei.
6. Se il Municipio ritenga che l'attuale quadro normativo e i controlli siano adeguati o emergono delle criticità.
7. Se siano previste misure supplementari, quali: controlli più frequenti nei locali a maggiore rischio, obblighi di formazione specifica per il personale, o un rafforzamento delle sanzioni in caso di infrazioni.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione e le vostre risposte.

Con i migliori saluti.

Per il gruppo Verdi - FA

Elisa Chiapuzzi

Cofirmatari: Sara Nisi, Lorenza Giorla